



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Servizio Comunicazione, eventi e relazioni con l'esterno

Via Verdi 8 – Via Po 17

Torino, 22 gennaio 2014

## **ALLARME DALL' EUROPA SULLE NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE**

***A Torino prosegue il tour italiano per la presentazione del nuovo Piano di Azione Nazionale di lotta alle nuove droghe e update scientifico proposto dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio***

È stato presentato oggi, presso il **Centro Regionale Antidoping e di Tossicologia "A. Bertinaria" di Orbassano**, il **Piano di Azione Nazionale di lotta alle nuove sostanze psicoattive**.

Nella Sala Conferenze del Centro Regionale Antidoping, che ha ospitato l'evento, erano presenti magistrati delle Procure Piemontesi, autorità locali e delle Forze dell'Ordine, professionisti medici, chimici e biologi dei Ser.D., delle Medicine Legali e del Lavoro, dei Laboratori di analisi tossicologica.

Il Piano, realizzato dal Dipartimento Prevenzione Antidroga (DPA) in collaborazione con il Ministero della Salute, è stato accompagnato da un update scientifico sulle nuove sostanze psicoattive (NPS) e sulla loro presenza e diffusione nel territorio italiano e europeo.

*"Il fenomeno che si sta trattando - ha dichiarato **Giovanni Serpelloni, Capo del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio** - è in continua evoluzione e che sempre nuove molecole sono pronte ad essere inserite nel mercato, sia per soddisfare nuove richieste da parte dei consumatori ma anche, e soprattutto, per eludere i controlli che vanno istituendosi nei vari Paesi attraverso l'aggiornamento della normativa in materia".*

Si è ritenuto utile raccogliere le schede tecniche realizzate dal Sistema di Allerta, dalle Forze dell'Ordine, dai laboratori dei RIS e dei NAS, dalle Agenzia delle Dogane e Monopoli, e dai Centri Universitari: in questi rapporti vengono riportate informazioni che possono risultare di grande utilità ai professionisti del settore (personale di laboratorio, personale delle unità di emergenza/urgenza, operatori sanitari, ricercatori, ecc.) al fine di agevolare l'analisi di campioni incogniti

*"Il lavoro di informazione, coordinamento e riorganizzazione dei professionisti che sono coinvolti nelle problematiche inerenti le sostanze stupefacenti, che il Dipartimento Politiche Antidroga, e il Dott. Serpelloni in particolare, stanno conducendo è importantissimo.-* così ha dichiarato il prof. **Gianmaria Ajani, Rettore dell'Università di Torino** – *L'Ateneo* – ha evidenziato - *è a fianco di*

Università degli Studi di Torino – **SERVIZIO COMUNICAZIONE, EVENTI E RELAZIONI CON L'ESTERNO**

**Resp. Eva Ferra** – 335.5609115 – 011.6702590 – **Elena Rabbia** – 320.4647578 – 011.6702533

**Giuseppe Gramegna** – 320.4390224 – 011.6702222

Fax 011/6702451-2369 E-Mail: [ufficio.stampa@unito.it](mailto:ufficio.stampa@unito.it)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**Servizio Comunicazione, eventi e relazioni con l'esterno**

Via Verdi 8 – Via Po 17

*chi, come il Dipartimento, esamina questi temi nella loro complessa articolazione e stretta interdipendenza, con estremo rigore scientifico e indipendenza. L'Università, in tematiche strutturate e multiformi, quali quelle delle sostanze stupefacenti condivide lo sforzo del Dipartimento nel fondare le opinioni sui fatti, sulle evidenze scientifiche, sulle rigorose statistiche epidemiologiche, a cui contribuisce – ha concluso - con le sue ampie attività di ricerca scientifica e la competenza dei suoi docenti”.*

Il nuovo Piano di Azione Nazionale (NSP) ha avuto il Patrocinio delle Nazioni Unite e di dieci importanti società scientifiche. Gli incontri sono indirizzati agli operatori dei servizi per le tossicodipendenze, al personale di laboratorio, al personale delle unità di emergenza-urgenza, al personale delle Forze dell'Ordine e a quello della magistratura. Scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere e diffondere le nuove strategie nazionali per affrontare il fenomeno delle nuove sostanze psicoattive in maniera completa e coordinata su tutto il territorio nazionale, analizzando i diversi aspetti che lo costituiscono e fornendo informazioni tecnico-scientifiche in ambito clinico-tossicologico e bio-tossicologico alle strutture sanitarie interessate e alle Forze dell'Ordine. Sul tema delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) sono state date anche indicazioni strategiche sia a livello internazionale, attraverso le Nazioni Unite, che a livello europeo.